

Indice

| | |
|-------------------|-------------|
| | <i>pag.</i> |
| <i>Prefazione</i> | XIII |

SEZIONE PRIMA

*Una «judge-made law» italiana: l'affermata punibilità,
ex artt. 110 e 416-bis c.p., del candidato alle elezioni
che promette favori alla mafia in cambio di voti*

| | |
|---|----|
| 1. La vicenda Frasca: una rappresentazione emblematica della crisi del modello di giustizia penale da Stato di diritto (c.d. parlamentare-legislativo) | 4 |
| 1.1. Il problema della qualificazione penale del patto elettorale politico-mafioso nelle sentenze emesse nel procedimento in questione | 5 |
| 2. La legalità penale e le condizioni della sua osservanza | 16 |
| 2.1. La fedeltà di tipo legale quale necessario abito mentale del giudice | 17 |
| 2.2. Il ricorso a criteri condivisi di scienza della legislazione | 19 |
| 3. Il carattere aporetico della tesi della configurabilità del concorso esterno nel patto elettorale tra candidato e associazione mafiosa | 22 |
| 3.1. (<i>Segue</i>) Il suo contrasto con gli orientamenti della giurisprudenza in tema di (presupposti della) configurabilità del c.d. concorso esterno | 23 |
| 3.2. (<i>Segue</i>) Il suo contrasto con la dottrina | 29 |
| 4. L'inaccettabilità del discorso giustificativo nella sentenza Frasca del 16 marzo 2000 | 32 |
| 5. L'art. 416-ter c.p. e i suoi rapporti con la configurabilità del concorso esterno nell'accordo elettorale politico-mafioso | 37 |

6. L'ambito di tutela delle fattispecie di corruzione elettorale e i rapporti con le esigenze repressive veicolate dal concorso in associazione mafiosa, in caso di accordo elettorale 39

*Il concorso esterno in associazione mafiosa
tra crisi del principio di legalità e diritto penale del fatto*

1. La rilevanza penale della contiguità mafiosa e l'eclissi della dimensione legislativo-parlamentare dello Stato di diritto 41
2. Alle radici della formazione giurisprudenziale del *diritto penale della contiguità mafiosa* (ossia, del *concorso in associazione mafiosa*) 47
- 2.1. (*Segue*) La mancata previsione criminosa della condotta di favoreggiamento dell'associazione 47
- 2.2. (*Segue*) L'interpretazione tassativizzante del delitto di partecipazione mafiosa nella giurisprudenza degli anni novanta: dall'approccio causale al modello organizzatorio/strutturale di ricostruzione della condotta di partecipazione 52
3. La contiguità mafiosa nel dominio del concorso criminoso: la tipicità 'dissolta' ed il recupero del 'diritto penale del fatto' secondo il potere normativo della giurisprudenza 61
4. La progressiva erosione dell'impostazione emergente dalla sentenza *Demitry* 72
- 4.1. (*Segue*) La sentenza *Carnevale* delle Sezioni Unite 75
- 4.2. Le sentenze *Frasca* e la questione della rilevanza degli accordi collusivi tra il candidato alle elezioni e la mafia 82

*Principio di legalità ed ermeneutica nella definizione
(delle figure) della partecipazione associativa
di tipo mafioso e del c.d. concorso esterno*

0. Introduzione 85
1. La struttura *ermeneutica* dell'interpretazione/applicazione (anche) della legge penale 87
2. I concetti di *partecipazione associativa di tipo mafioso* e di *concorso esterno* 98
- 2.1. (*Segue*) La concezione *causale* della partecipazione associativa 99
- 2.2. (*Segue*) La concezione *organizzatorio/strutturale* 104

| | <i>pag.</i> |
|---|-------------|
| 2.2.1. (<i>Segue</i>) Il carattere tassativizzante della nozione organizzatorio/strutturale | 106 |
| 2.2.2. (<i>Segue</i>) Il rapporto tra concezione organizzatoria ed il paradigma del <i>diritto penale del fatto</i> | 108 |
| 2.3. La sentenza <i>Carnevale</i> e la scivolosità dei suoi asserti | 113 |
| 3. La ragionevolezza politico-criminale della costruzione ermeneutica del <i>tipo criminoso</i> del concorso esterno | 114 |

SEZIONE SECONDA

Concorso esterno in associazione mafiosa: la parola passi alla legge

| | |
|--|-----|
| 1. La necessità di traghettare il concorso esterno verso il dominio della legge | 127 |
| 2. I <i>dicta</i> della Cassazione e il loro significato politico-criminale | 131 |
| 2.1. Il paradigma del ‘concorso in associazione’ | 131 |
| 2.2. Il requisito dello <i>stato di fibrillazione</i> | 134 |
| 2.3. La sentenza <i>Carnevale</i> e l’ambiguità della distinzione tra contributo episodico e contributo continuativo | 136 |
| 2.4. Il dolo diretto quale criterio di imputazione di responsabilità per concorso esterno | 137 |
| 3. I caratteri complessivi della giurisprudenza in materia | 138 |
| 4. La sentenza <i>Mannino</i> e la giurisprudenza successiva | 139 |
| 4.1. La sentenza <i>Prinzivalli</i> del 15 maggio 2006 | 141 |
| 4.2. La sentenza <i>Tursi Prato</i> del 1° giugno 2007 | 143 |
| 4.3. La sentenza <i>Patriarca</i> del 13 giugno 2007 | 144 |
| 5. L’anarchia ermeneutica nelle interpretazioni/applicazioni | 145 |
| 6. Le possibili vie di uscita legislative | 147 |
| <i>Il caso Dell’Utri e le polemiche sul «concorso esterno»</i> | 151 |

Luci ed ombre nella cultura giudiziaria del concorso esterno

| | | |
|----|---|-----|
| 1. | La requisitoria Iacoviello e il concorso esterno tra <i>diritto penale 'normale'</i> e <i>diritto penale di 'lotta'</i> | 155 |
| 2. | Le posizioni sulla riforma del campo di materia | 159 |
| 3. | L'incompatibilità delle imputazioni ancorate all'area del <i>traffico di influenza</i> con i parametri di tipicità della <i>Mannino</i> | 160 |
| 4. | La configurabilità del concorso esterno nell'associazione per delinquere comune | 162 |
| 5. | La cultura del processo nei media | 163 |

Sul preteso carattere permanente del 'concorso esterno'

| | | |
|----|---|-----|
| 1. | La natura giuridica del concorso esterno ed i profili di garanzia del relativo 'tipo criminoso' | 165 |
| 2. | Le sentenze n. 542/2007 della VI Sezione e n. 4123/2009 della V Sezione | 168 |
| 3. | La sentenza <i>Dell'Utri</i> | 174 |
| 4. | La permanenza del concorso esterno in una recente posizione dottrina | 178 |

Consulta e CEDU riconoscono la matrice giurisprudenziale del concorso esterno

| | | |
|----|---|-----|
| 1. | Il <i>fil rouge</i> che lega la sentenza costituzionale n. 48/2015 e la sentenza di Strasburgo nel caso Contrada | 181 |
| 2. | Il cuore penalistico della sentenza costituzionale n. 48/2015: a) la stabilizzazione del modello <i>organizzatorio</i> della partecipazione associativa | 184 |
| 3. | (Segue) b) L'antagonismo strutturale e criminologico tra <i>intranseità</i> e <i>concorso esterno</i> e la irriducibilità di quest'ultimo a mera manifestazione concorsuale del reato associativo | 186 |
| 4. | (Segue) c) La <i>doppia tipicità</i> che si maschera dietro il riferimento normativo all'art. 416-bis c.p. | 188 |
| 5. | (Segue) d) L'interpretazione stretta dell'art. 416-bis c.p. ed il suo riferimento alle mafie tradizionali | 189 |
| 6. | L'origine giurisprudenziale del concorso esterno nella sentenza Contrada | 190 |
| 7. | Le ricadute della sentenza nell'ordinamento interno: a) nei confronti del ricorrente | 193 |

| | <i>pag.</i> |
|--|-------------|
| 8. b) nei confronti dei “fratelli minori” di Contrada | 196 |
| 9. I riflessi della sentenza sui procedimenti in corso | 197 |
| 10. Le (auspicabili) ricadute <i>de lege ferenda</i> | 198 |

*Concorso in associazione per delinquere e concorso
in associazione mafiosa: simul stabunt et simul cadent*

| | |
|--|-----|
| 1. La questione sottoposta alle Sezioni Unite e la vicenda processuale | 201 |
| 2. La restituzione degli atti ai remittenti | 204 |
| 3. L'incongruità della <i>quaestio: esterna</i> , rispetto al metro della fondazione normativa (<i>ex art. 418 c.p.</i>) del concorso esterno legittimata dal diritto delle SS.UU. | 205 |
| 3.1. <i>Interna</i> , alla stregua della struttura argomentativa dell'ordinanza | 207 |
| 4. I rischi di proliferazioni imputative “strumentali” | 211 |
| 5. La mancata funzionalizzazione del riferimento alla sentenza Contrada alla impostazione di una critica radicale del concorso esterno | 214 |

*La Cassazione ripristina la legalità convenzionale
nel caso Contrada. Il punto di vista del sostanzialista*

| | |
|---|-----|
| 1. La fine di una lunga storia | 219 |
| 2. L'obbligo di conformazione alle sentenze della CEDU: notazioni generali | 220 |
| 3. (<i>Segue</i>) Nella sentenza in commento. La scelta dell'incidente di esecuzione | 222 |
| 4. Il presupposto inespresso della sentenza ed il suo ruolo di precomprensione ideologica: la natura legislativa del concorso esterno | 226 |
| 5. La (necessità di una nuova) questione di legittimità costituzionale dell'art. 673 c.p.p. | 230 |
| 6. La tutela dei <i>fratelli minori</i> di Contrada | 231 |
| 7. Il congruo – ma impraticabile – rimedio della <i>impunità retroattiva ex art. 79 Cost.</i> | 233 |